

**INDIANTATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

MATERA

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di Aprile, il Dirigente dell'Ufficio Bilancio e Personale, dott. Vito Ruggieri, ha adottato la seguente:

DETERMINAZIONE n. 15/2014 del 17 APR. 2014

OGGETTO: Specifiche responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2, lettere f) e i) del CCNL 1-4-1999 –
Liquidazione compensi spettanti per l'anno 2013.

Responsabile della Posizione Organizzativa Personale
(dott. Massimo CRISTALLO) _____

Responsabile della Posizione Organizzativa Bilancio
(dott. Michele BIANCO) _____

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO BILANCIO E PERSONALE

Vista la pratica predisposta dal Responsabile della Posizione Organizzativa "Personale";

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente del comparto Regioni-Autonomie Locali del 1° aprile 1999;

Esaminati l'art.17, comma 2, lett. f) e i) del C.C.N.L. 1-4-1999 e l'art.7 del C.C.N.L. 9.5.2006 concernenti l'indennità per "specifiche responsabilità";

Considerato che, in attuazione dell'art. 4, comma 3 del CCNL 22-1-2004, il Collegio dei Revisori dei Conti in data 26-7-2011 ha preso atto della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa 2011 con i vincoli di bilancio, oltre che del rispetto del principio del contenimento della spesa di personale;

Vista la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 92 del 2-8-2011 avente ad oggetto "CCNL Comparto Regioni - Autonomie Locali. Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente, per il quadriennio normativo 2006-2009 e per l'annualità economica 2011";

Considerato che in data 2-8-2011 il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica ha sottoscritto il testo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo al C.C.N.L. del Comparto Regioni - Autonomie Locali quadriennio normativo 2006-2009 e annualità economica 2011;

Considerato che l'Amministratore Unico con nota prot. n. 9572 del 3-8-2011 ha trasmesso ai Dirigenti dell'Azienda, tra gli altri, la suddetta deliberazione n. 92 del 2-8-2011, con il relativo testo allegato;

Tenuto conto che l'Amministratore Unico ha trasmesso con note prot. nn. 9614 e 9615 del 4-8-2011, rispettivamente, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Basilicata e all'A.R.A.N., le copie della deliberazione n. 92 del 2-8-2011 e del Contratto Collettivo Decentrato sottoscritto in data 2-8-2011 dal Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica;

Vista la deliberazione n. 3 del 17-2-2014, avente ad oggetto "Ripartizione del fondo delle risorse decentrate ex art.31, commi 2 e 3 del CCNL 22-1-2004, relative all'anno 2013. Ratifica accordo della Delegazione trattante di cui all'art. 10 del CCNL 1.4.1999";

Preso atto che, nell'ambito della ripartizione delle risorse di cui al punto precedente, è stata prevista, per l'anno 2013, la somma di € 18.000,00 da destinare al finanziamento dei compensi per specifiche responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera f) del C.C.N.L. 1-4-1999;

Esaminato l'articolo 12 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, in base al quale "... Il criterio unico per l'attribuzione del compenso di cui al presente articolo è l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità formalmente attribuite dal Dirigente in via ordinaria al personale di categoria D non incaricato di posizione organizzativa, e solo in casi eccezionali ai dipendenti di categoria C e B. I predetti incarichi, conferiti all'inizio di ciascun anno dal Direttore sulla base di formale e motivata proposta sottoscritta dal Dirigente, hanno durata annuale e sono conferiti in relazione alla disponibilità numerica degli incarichi previsti per ogni Ufficio...";

Viste le proprie note prot. nn. 1517 del 7 febbraio 2014 e 1874 del 13 febbraio 2014;

Vista la nota del Direttore prot. n. 13383 del 21 novembre 2013, nella quale è attestato "che, per l'anno 2013, i compensi per le specifiche responsabilità, possono essere attribuiti ai dipendenti ...": Sarcuni Emanuele, Giordano Annalisa, Montefinese Antonio (Addetto URP - 18 ore settimanali, cfr art. 17, comma 2, CCNL 1.4.1999), Lo Martire Giuseppe, Perrone Teresa, Giannotto Mirella (dal 01.01.2013 al 04.06.2013);

Vista la nota del Dirigente dell'Ufficio Progettazione e Costruzioni prot. n. 1808 del 12 febbraio 2014, nella quale è quale attestato che il "personale incaricato di compiti che comportano specifiche responsabilità" è il seguente: Pasquale Lionetti, Francesco Zunino, Maria Teresa Gramegna, Sandro Carmentano, Toritto Antonino;

Vista la nota del Dirigente dell'Ufficio Gestione Immobiliare prot. n. 13676 del 29 novembre 2013, nella quale è attestato "che, per l'anno 2013, i compensi per le specifiche responsabilità, possono essere attribuiti ai dipendenti ...": Andrisani Nicola, Montefinese Antonio (18 ore settimanali), Mirella Giannotto, Giovanna Tarasco, Giovanni Cucari, Carmelo Cotrufo, Gaudiano Cosimo Damiano, Dipaola Antonio, Marazia Girolamo;

Vista la nota prot. n. 1584 del 10 febbraio 2014 del Dirigente dell'Ufficio Gestione Immobiliare, incaricato ad interim della Direzione "Appalti", attestante che, in aggiunta ai dipendenti già citati, "il dipendente Nicola Di Marzio svolge una pluralità di attività anche a carattere esterno con specifiche responsabilità";

Vista la nota del Dirigente dell'Ufficio Gestione Immobiliare prot. n. 1969 del 17 febbraio 2014, attestante che i dipendenti Dipaola e Gaudiano svolgono, in concomitanza con attività prevalentemente "disagiate" (operazioni di sopralluogo), anche compiti comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità, mentre il dipendente Cotrufo, oltre a svolgere attività di sopralluogo, viene impiegato prevalentemente per attività comportanti l'assunzione di specifica responsabilità;

Registrato dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Immobiliare il diritto all'indennità per specifiche responsabilità dei dipendenti Gaudio e Dipaola, stante le competenze specificatamente attribuite ai medesimi e riportate nella nota sopra richiamata prot. n. 13676 del 29 novembre 2013;

Considerato che i dipendenti Rossella Paolicelli, Fausto Tozzi e Paola Maria De Leo, assegnati all'Ufficio "Bilancio e Personale", hanno svolto nell'anno 2013 attività comportanti specifiche responsabilità in base alle attribuzioni già definite con nota prot. n. 3778 del 5 aprile 2012;

Esaminato il verbale della delegazione trattante del 23 gennaio 2014, da cui risulta che l'Istituto delle specifiche responsabilità debba essere applicato in deroga anche per l'anno 2013, come negli anni 2011 e 2012, senza però escludere per l'anno 2013 il personale di categoria B;

Visti gli orientamenti applicativi forniti dall'ARAN, alla luce di quesiti posti, e che di seguito si riportano:

"RAL_1564 del 28/10/2013. E' possibile avere chiarimenti su quali siano le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 1.4.1999 per legittimare l'erogazione dell'indennità ivi disciplinata? In relazione alla disciplina dell'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 1.4.1999, come integrata dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006, si ritiene utile precisare quanto segue:

1. spetta alle autonome determinazioni della contrattazione decentrata integrativa di ciascun ente la definizione dei criteri per la individuazione degli incarichi di responsabilità legittimanti l'erogazione dell'indennità e per la quantificazione dell'ammontare della stessa entro il limite massimo stabilito dal CCNL (€ 2500);
2. l'indennità di cui si tratta può essere corrisposta al personale delle categorie B, C e D;
3. non può essere erogata al personale della categoria D, quando lo stesso sia già incaricato della titolarità di posizioni organizzative;
4. l'indennità può essere erogata presso il medesimo ente, anche con dirigenza, a personale delle categorie B e C, pure in presenza presso lo stesso di personale della categoria D, a prescindere da ogni valutazione circa l'attribuzione o meno a questo, sulla base delle previsioni della contrattazione decentrata integrativa di incarichi legittimanti l'erogazione dell'indennità di cui si tratta (è evidente che in sede negoziale, l'ente deve attenersi a principi di buon senso e ragionevolezza, evitandosi situazioni paradossali, come l'esclusione del personale D da ogni incarico o l'attribuzione allo stesso di incarichi di valenza economica più bassa rispetto a quanto stabilito per il personale delle categorie B e C; situazioni di questo genere, infatti, ben difficilmente potrebbero trovare adeguata giustificazione sotto il profilo organizzativo);
5. sulla base dell'ampia previsione contrattuale, non è possibile fornire in materia una indicazione completa e precisa, avente carattere di generalità, delle diverse casistiche che possono essere ricondotte alla disciplina del citato art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 1.4.1999. Quello che è certo è che *il compenso previsto dalla clausola contrattuale non può essere riconosciuto indiscriminatamente ai lavoratori, in base alla categoria o al profilo di appartenenza, né essere legato al solo svolgimento dei compiti e delle mansioni ordinariamente previste nell'ambito del profilo posseduto dal lavoratore. Infatti, esso deve essere soprattutto una utile occasione per premiare chi è maggiormente esposto con la propria attività ad una specifica responsabilità. Deve trattarsi, pertanto, di incarichi aventi un certo "spessore", con contenuti sicuramente significativi e qualificanti, per giustificare, secondo criteri di logica e ragionevolezza, un importo della relativa indennità superiore a quello previsto per gli incarichi connessi alle qualifiche di ufficiale di stato civile ed anagrafe ecc., in relazione alle specifiche responsabilità che comportano il riconoscimento del compenso massimo di € 300 (art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, introdotto dall'art. 36, comma 2, del CCNL del 22.1.2004). Potrebbe trattarsi, ad esempio, di un "responsabile di procedimento complesso", ai sensi della legge 241/1990, oppure di altri "incarichi" formalmente affidati dai dirigenti o dai competenti responsabili dei servizi, che impongono la assunzione di una qualche e diretta responsabilità di iniziativa e di risultato (svolgimento di specifici compiti che comportano responsabilità di gruppo o di procedimento), ecc. Non si ritiene, pertanto, sufficiente la sussistenza di una responsabilità di procedimento semplice per giustificare il riconoscimento del compenso di cui si tratta.*

Ritenuto di dover procedere, nell'interesse dei lavoratori dipendenti, alla corresponsione del compenso per "specifiche responsabilità" di competenza dell'anno 2013, stante le individuazioni ed attestazioni effettuate dai rispettivi Dirigenti;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 12 del vigente CCDI, il trattamento economico lordo previsto per gli incaricati di specifica responsabilità è pari ad € 2.500,00 per i dipendenti di categoria D, ad € 1.750,00 per i dipendenti di categoria C e ad € 1.000,00 per i dipendenti di categoria B;

Tenuto conto che in base al comma 2, lett. i) dell'art. 17 CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006), "per compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti ... da compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ... L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi", e che nel caso di specie, non essendo stato "distinto" il relativo stanziamento, per la quota spettante all'addetto URP non si può che attingere, in via prudenziale, dal fondo complessivo destinato alle "specifiche responsabilità", salvo eventuali successivi e diversi provvedimenti che l'Amministrazione riterrà di adottare;



Tenuto conto che in considerazione delle designazioni effettuate dai Dirigenti e del fondo complessivo destinato all'istituto delle specifiche responsabilità, pari a € 18.000,00, si rende necessario ridurre i compensi individuali per specifiche responsabilità in misura proporzionale al valore massimo spettante a ciascuno degli aventi diritto;

Considerato che in ragione di quanto sopra, al Sig. Montefinese Antonio, dipendente di categoria C, il valore massimo teorico per specifiche responsabilità (anno 2013) è di € 1.025,00, pari alla semisomma degli importi di € 1.750,00 e € 300,00, stante l'esplicita specifica designazione per 18 ore settimanali nella funzione di addetto URP;

Visto il Bilancio di Previsione 2014 adottato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 85 del 23 dicembre 2013 e approvato dalla Regione Basilicata, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 11/2006, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 12 del 25 febbraio 2014;

Accertato, con il supporto del Responsabile della posizione organizzativa Bilancio, che l'onere economico necessario trova capienza sul capitolo 10201 art. 007 "premio produttività - trattamento accessorio", in conto gestione residui del bilancio di previsione 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

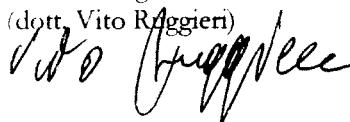
1. Di ratificare, per le motivazioni riportate in premessa e degli atti amministrativi richiamati, che qui si intendono integralmente riportati, le designazioni di "specifiche responsabilità" così come effettuate ed attestate dai rispettivi Dirigenti per l'anno 2013;
2. Di corrispondere, per l'anno di competenza 2013, il compenso per specifiche responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2, lettere f) e i) del C.C.N.L. 1-4-1999, ai dipendenti indicati nel seguente prospetto, nell'importo annuo teorico riportato in corrispondenza di ciascun nominativo:

	DIPENDENTI	CATEGORIA	PERIODO	Euro
1	Marazia Girolamo	B	1 gennaio/31 dicembre	455,41
2	Di Marzio Nicola (per n. 18 ore settimanali)	B	1 gennaio/31 dicembre	227,70
3	Dipaola Antonio	B	1 gennaio/31 dicembre	455,41
4	Gaudiano Damiano	B	1 gennaio/31 dicembre	455,41
	Totale			1.593,93
1	Cotrufo Carmelo	C	1 gennaio/31 dicembre	796,96
2	Carmentano Sandro	C	1 gennaio/31 dicembre	796,96
3	Toritto Antonino Maria	C	1 gennaio/31 dicembre	796,96
4	Perrone Teresa	C	1 gennaio/31 dicembre	796,96
5	Tozzi Fausto	C	1 gennaio/31 dicembre	796,96
6	Cucari Giovanni	C	1 gennaio/31 dicembre	796,96
7	Andrisani Nicola	C	1 gennaio/31 dicembre	796,96
8	Tarasco Maria Giovanna	C	1 gennaio/31 dicembre	796,96
9	Montefinese Antonio	C	1 gennaio/31 dicembre	466,83
10	De Leo Paola Maria	C	1 gennaio/31 dicembre	796,96
11	Giannotto Mirella	C	1 gennaio/31 dicembre	796,96
	Totale			8.436,43
1	Gramegna Maria Teresa	D	1 gennaio/31 dicembre	1.138,52
3	Paolicelli Rossella	D	1 gennaio/31 dicembre	1.138,52
4	Lionetti Pasquale	D	1 gennaio/31 dicembre	1.138,52
5	Lo Martire Giuseppe	D	1 gennaio/31 dicembre	1.138,52
6	Sarcuni Emanuele	D	1 gennaio/31 dicembre	1.138,52
7	Giordano Annalisa Chiara	D	1 gennaio/31 dicembre	1.138,52
8	Zunino Francesco Mario	D	1 gennaio/31 dicembre	1.138,52
	Totale			7.969,64
	TOTALE GENERALE			18.000,00

3. Di imputare la spesa complessiva di € 18.000,00 sul capitolo 10201 art. 007 "premio produttività - trattamento accessorio", in conto gestione residui del bilancio di previsione 2014;
4. Di trasmettere a ciascun Dirigente copia della presente determinazione;
5. Di demandare agli uffici gli adempimenti di competenza;
6. Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente determinazione.

Il Dirigente

(dott. Vito Ruggieri)



La presente determinazione n. 15 del 17 APR. 2014 è stata affissa all'Albo

dell'A.T.E.R. dal 17 APR. 2014 al _____

Matera, _____

IL DIRETTORE
(dott. Luigi Vergari)